

AREA DI RISCHIO	ATTIVITA'	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	RISCHI STRUMENTALI AL FATTO CORRUTIVO	MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato.	Media	<p>1) Previsione requisiti di accesso personalizzati;</p> <p>2) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare la professionalità richiesta in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>3) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>4) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonymato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>5) progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</p> <p>6) motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>a) Per le procedure concorsuali: i bandi devono contenere clausole chiare e non soggette ad interpretazioni equivoche; i requisiti previsti per partecipare alla selezione devono essere pertinenti al posto da ricoprire e coerenti con la specifica professionalità ricercata dall'Ente; il punteggio da attribuire agli eventuali titoli di merito deve essere predeterminato in modo oggettivo e ponderato.</p> <p>b) Assunzioni a tempo determinato ed incarichi ex art. 110 TUEL: implementazione di meccanismi selettivi di reclutamento e dell'obbligo di motivazione del Sindaco, che dia conto dei criteri di scelta adottati.</p> <p>c) Per gli incarichi di collaborazione: introduzione di misure volte soprattutto alla riconoscenza dell'assenza di specifiche professionalità all'interno dell'Ente; adeguata pubblicizzazione dell'intenzione dell'Ente di conferire l'incarico, in modo da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti potenzialmente interessati.</p> <p>d) Pubblicazione delle graduatorie.</p>	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Lavori eseguiti per somma urgenza	alta	Utilizzo distorto delle procedure, giustificato dall'urgenza	a)Adeguata motivazione in merito alla sussistenza del requisito della somma urgenza; b)Verifica congruità prezzo lavori; c)Verifica dei requisiti di qualificazione	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti	Alta	1) Previsione di requisiti personalizzati; 2) omissione della verifica dei requisiti per agevolare un'impresa; 3) ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e/o dal regolamento al fine di favorire un'impresa	a) Indagini di mercato per l'individuazione dell'operatore economico; b) adeguata motivazione nella determina a contrarre; c) pubblicazione dell'affidamento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa. Registro degli affidamenti diretti, tenuto dei responsabili di posizione organizzativa.
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti con procedura ad evidenza pubblica	Media	1) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti; 2) definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 3) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	a) Favorire il procedimento che prevede la verifica dell'anomalia dell'offerta; b) prevedere criteri di selezione obiettivi; c) la commissione giudicatrice deve essere costituita da membri competenti ed imparziali.	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Esecuzione del contratto	Media	1) ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 2) mancato controllo del rispetto dei termini contrattuali.	a) Accertarsi che i progetti siano effettivamente esecutivi secondo le previsioni; b) richiamare l'attenzione del direttore dell'esecuzione in merito al corretto svolgimento del rapporto contrattuale.	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Alta	Abuso nell'attività di conferimento per agevolare determinati soggetti.-	Assoluto rispetto dei vari limiti di legge e di regolamento (limiti di spesa, programmazione consiliare, pubblicità nella scelta del contraente, rispetto dei principi di alternanza, ecc..	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
CONCESSIONE CONTRIBUTI E SUSSIDI	A privati e terzi in genere	Alta	Abuso nell'attività di concessione dei contributi per agevolare determinati soggetti	a) Introduzione e/o aggiornamento di specifico regolamento; b) adozione di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari; c) pubblicazione dell'elenco dei beneficiari dei contributi (compatibilmente col rispetto delle norme sulla privacy).	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.

CONCESSIONE CONTRIBUTI	A privati e/o enti e/o associazioni per attività di interesse pubblico	Alta	Abuso nell'attività di concessione dei contributi per agevolare determinati soggetti	a) Introduzione di specifico regolamento; b) richiamo delle finalità istituzionali mediante evidenziazione delle stesse nell'atto dell'adesione all'iniziativa da parte dell'organo politico; c) pubblicità dei criteri utilizzati per la concessione dei contributi; d) pubblicazione dell'elenco dei beneficiari dei contributi (compatibilmente col rispetto delle norme sulla privacy).	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
GESTIONE PATRIMONIO	Beni immobili (es. concessione, locazione, comodato)	Bassa	1) Definizione requisiti di accesso al fine di favorire determinati soggetti; 2) definizione dei criteri di aggiudicazione al fine di agevolare determinati soggetti; 3) mancato accertamento periodico adempimenti assunti dal concessionario	Adozione di appositi regolamenti	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
URBANISTICA	Convenzioni edilizie e rilascio di autorizzazioni e permessi in genere.	Alta	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Introdurre meccanismi di controllo a campione e pubblicazione degli avvisi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi.	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
EDILIZIA	Rilascio di concessioni e autorizzazioni e permessi in genere.	Media	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Registro dei provvedimenti rilasciati, introdurre meccanismi di controllo a campione e adeguata pubblicità.	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa

COMMERCIO	Rilascio di concessioni e autorizzazioni e permessi in genere	Media	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Registro dei provvedimenti rilasciati, introdurre meccanismi di controllo a campione e adeguata pubblicità.	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa
CONTROLLI	Controlli Ambientali	Alta	Omissione o abuso nell'attività di controllo al fine di agevolare particolari soggetti	Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e i sopralluoghi effettuati. Ove possibile, criterio della rotazione per i sopralluoghi (che tiene conto anche di eventuali conflitti interessi).	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
CONTROLLI	Controlli tributari	Media	Omissione o abuso nell'attività di controllo al fine di agevolare particolari soggetti	Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e i sopralluoghi effettuati. Ove possibile, criterio della rotazione per i sopralluoghi (che tiene conto anche di eventuali conflitti interessi).	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.
CONTROLLI	Controlli edilizi	Alta	Omissione o abuso nell'attività di controllo al fine di agevolare particolari soggetti	Utilizzo di strumentazioni informatiche che consentono il controllo automatizzato dei ruoli e versamenti. Ove possibile, criterio della rotazione per i controlli (che tiene conto anche di eventuali conflitti interessi)	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.

CONTROLLI	Controlli commerciali	Alta	Omissione o abuso nell'attività di controllo al fine di agevolare particolari soggetti	Utilizzo di strumentazioni informatiche che consentono il controllo automatizzato dei ruoli e versamenti. Ove possibile, criterio della rotazione per i controlli (che tiene conto anche di eventuali conflitti interessi)	Verifica annuale (a campione) del Responsabile della prevenzione della corruzione, che si avvale dei report annuali (o di più brevi periodi, ove necessario) e della collaborazione dei responsabili di posizione organizzativa.

MISURA DI PREVENZIONE GENERALE : per tutti i procedimenti e per le posizioni organizzative, si consiglia (ove possibile) l'alternanza dei responsabili.